

DIRITTI & CONSUMI

L'EDITORIALE

dell'Avv. **Francesco Luongo**
Presidente Nazionale
del Movimento Difesa del Cittadino
Twitter @F_Luongo72

IL 2018: UN NUOVO ANNO DI RINCARI E PROMESSE PER I CONSUMATORI ITALIANI

Che il nuovo anno portasse la classica ondata di rincari era prevedibile, ma i numeri del salasso appaiono davvero impressionanti. Ad inaugurare le cattive notizie per i consumatori gli aumenti del 5,3% per l'elettricità e del 5% per il gas decisi dall'Autorità per l'energia, con aggravii pari a 37 euro in più per la luce e 22 euro per il metano. In pratica la spesa media annua delle famiglie salirà a 1.044 euro per il gas ed a 535 euro per l'elettricità e questo a causa delle agevolazioni per le industrie manifatturiere energivore spalmate sugli utenti. Altro fronte caldo per gli aumenti è quello delle tariffe autostradali che si ripercuoteranno inevitabilmente su tutte le filiere di produzione e distribuzione e quindi sui prezzi pagati dai consumatori finali. Autostrade per l'Italia ha comunicato incrementi pari all'1,51% giustificati, a suo dire, per il recupero del 70% dell'inflazione (0,90% nel 2017) e dalla remunerazione di non meglio precisati investimenti sulla rete. L'impennata dei pedaggi è drammatico in alcuni tratti come le Autostrade Meridionali (+5,98%), le Autovie Venete (+1,88%), la Torino-Milano (+8,34%), la Milano Serravalle (13,91%), la Strada dei Parchi (+12,89%): con un incredibile +52%. Considerando che nel 2018 il 37,4% delle merci sarà trasportato su gomma e solo il 4,9% su rotaia, parliamo di rincari sui beni alla vendita che pagheremo tutti alle casse. Più insidioso invece il tema dei rialzi TARI con cui alcuni Comuni cercheranno di rientrare dei costi che sopporteranno per restituire il maltolto ai contribuenti dopo la scoperta della truffa sulla quota variabile del tributo applicata alle pertinenze. Altrettanto imprevedibili le tariffe che decideranno le compagnie telefoniche dopo i provvedimenti dell'Autorità per le Garanzie



nelle Comunicazioni che ha dichiarato illegittima la fatturazione a 28 giorni, resa inammissibile per il futuro addirittura per Legge. Saranno questi i principali settori su cui vigileremo proseguendo, anche in sede giudiziaria, le nostre campagne SOS Tari e SOS Bollette a 28 giorni. Dopo la vera e propria strage di risparmio cui abbiamo assistito nel 2017, con azioni, obbligazioni subordinate e fondi comuni immobiliari piazzati a ignari investitori da istituti bancari poi falliti e persino Poste Italiane, la speranza è che l'entrata in vigore della Direttiva MIFID 2 possa evitare il ripetersi di scandali che le autorità di vigilanza italiane non hanno saputo o voluto evitare. Finalmente i risparmiatori potranno conoscere davvero quali sono i prodotti finanziari appropriati al proprio profilo di rischio e quali no, ottenere dal proprio consulente finanziario di attestare l'adeguatezza della proposta di investimento alle proprie caratteristiche ed, ancora, avere la rendicontazione di tutti i costi sostenuti e l'impatto di questi sui rendimenti. Altra promessa per i consumatori è l'entrata in vigore della Direttiva 2015/2366, più conosciuta come PSD2. La norma promuoverà nuove tutele e garanzie incentivando l'innovazione e la trasparenza aumentando il livello di sicurezza delle transazioni di cui verranno ridotte spese e commissioni. Riusciranno questi nuovi diritti a imporsi in un contesto nazionale prossimo alle elezioni e poco avvezzo a rispettare i diritti dei cittadini, spesso considerati una noiosa complicazione nel gioco di mediazioni tra politica, burocrazia e establishment industriale-finanziario? Lo scopriremo solo vivendo questo nuovo e avvincente 2018.



continua a pag. 2

TLC, GRAZIE ALLE DENUNCIE DEL MOVIMENTO DIFESA DEL CITTADINO L'ANTITRUST APRE UN'INCHIESTA PER LE MINACCE DI ISCRIZIONE UTENTI MOROSI A BANCHE DATI INESISTENTI

I principali operatori telefonici rischiano una nuova sanzione dall'Antitrust per aver inviato ai propri utenti solleciti di pagamento per fatture non saldate (in alcuni casi neanche ricevute) con minacce di iscrizione nella banca dati morosi SiMoITel, che ancora non risulta operativa. Così Francesco Luongo, Presidente nazionale del Movimento Difesa del Cittadino annuncia l'avvio di diverse istruttorie da parte dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato nei confronti di aziende di tlc, tra cui Telecom, Wind-Tre e Vodafone. A segnalare il comportamento scorretto messo in atto dagli operatori è stato proprio il Movimento Difesa del Cittadino che, insieme al Codacons, ha inviato a maggio scorso un esposto all'Antitrust oltre che al Garante Privacy e all'Agcom denunciando la violazione del Codice del Consumo.

“Oltre al fatto che la banca dati cui fanno riferimento le aziende, ad oggi, non risulta ancora in funzione, abbiamo denunciato anche il fatto che le morosità contestate spesso neppure autorizzerebbero l'iscrizione dell'utente al registro SiMoITel, prevista soltanto a determinate condizioni – precisa Luongo – L'iscrizione, infatti, è possibile solo se si verificano contemporaneamente i seguenti presupposti:

- recesso dal contratto ad iniziativa di una delle parti esercitato da non meno di tre mesi;
- importo insoluto per ogni singolo operatore di non meno di 150 euro;
- presenza di fatture non pagate nei primi sei mesi successivi alla stipula del contratto;
- assenza di altri rapporti contrattuali post-pagati, attivi e regolari nei pagamenti con lo stesso operatore;
- assenza di formali reclami/contestazioni, istanze di conciliazioni o di definizione di controversie dinanzi agli organi competenti inoltrate dal cliente;

“Continuiamo a constatare che nel settore delle telecomunicazioni l'illecito è sempre dietro l'angolo – conclude il Presidente di MDC - Gli operatori non sanno più cosa inventarsi per spaventare gli utenti con minacce inesistenti e lesive dei loro diritti che, al

momento, vengono tutelati soltanto grazie alle nostre segnalazioni e alla solerte azione dell'Antitrust”.

FREE MODEM ALLIANCE: NASCE LA COALIZIONE A DIFESA DELLA LIBERTÀ DI SCELTA DEL MODEM LIBERO

Nasce la “FREE MODEM ALLIANCE”, neocostituita alleanza di scopo che riunisce al suo interno AIIP, AIRES Confcommercio, ALLNET, ASSOPROVIDER, MDC, VTKE, e ModemLibero.it, a tutela della net neutrality e del diritto di ciascun cittadino di scegliere quali beni acquistare e di quali servizi usufruire, con particolare riferimento alla scelta dei dispositivi di telecomunicazione ad uso privato o professionale.

Le attuali pratiche commerciali di buona parte dei principali operatori delle telecomunicazioni in Italia violano il diritto degli utenti di scegliere liberamente gli apparati di collegamento ad Internet, come i Modem Router. Diritto sancito nel Regolamento Europeo sulla net neutrality (EU 2015/2120) e volto a garantire la competitività e l'innovazione sul mercato, con l'effetto di ridurre i prezzi e promuovere l'evoluzione tecnologica. La libera scelta non implica solo il diritto di collegare alla rete un terminale acquistato, ma anche quello di poter utilizzare tutti i servizi che l'utente, professionista o consumatore, ha sottoscritto nel contratto con l'operatore di rete. La connessione Internet e la linea telefonica devono quindi essere disponibili anche se l'utente sceglie liberamente il proprio Modem Router, anziché quello imposto da un operatore di rete. Non esiste infatti, ad oggi, nessun valido motivo per cui un Modem Router non possa essere sostituito da un altro, purché entrambi rispondenti a standard universalmente riconosciuti. Ne beneficia anche la privacy dell'utente, poiché solo un terminale “libero” assicura la riservatezza di tutti i dati che circolano sulla rete locale privata. L'Alleanza intende sostenere la libera scelta dei dispositivi terminali e garantire l'accesso a un Internet



aperto sensibilizzando i consumatori su ciò che è in loro potere, ovvero rivendicare un diritto universalmente riconosciuto, quello della libertà di scelta. L'Associazione Italiana Internet Provider (AIIP), l'Associazione Italiana Retailer Elettrodomestici Specializzati (AIRES Confcommercio), il distributore ad alto valore aggiunto ALLNET, l'Associazione dei Provider Indipendenti (ASSOPROVIDER), il Movimento Difesa del Cittadino (MDC) e l'Associazione dei Produttori di Terminali di Telecomunicazioni (VTKE) hanno deciso di allearsi in nome di questi principi. L'alleanza anticipa la prossima conferenza stampa alla Camera dei Deputati, che si terrà il prossimo 20 febbraio, ore 14.30, organizzata dall'On. Ivan Catalano, che in diverse occasioni ha posto tali temi all'attenzione delle Istituzioni, anche tramite interrogazioni parlamentari. Parte integrante dell'alleanza è ModemLibero.it, un progetto volto a informare i consumatori italiani e a difendere il loro diritto alla libertà di scelta del router, dando voce in modo trasparente e indipendente a quanti – cittadini, associazioni, aziende – condividono l'urgenza di un cambio di passo, per rendere il servizio universale di accesso a internet in Italia più democratico.

PRIMA GIORNATA DI STUDIO NAZIONALE SUI TEMI DEL CONSUMERISMO E LA TUTELA LEGALE DEI CITTADINI CONSUMATORI UTENTI, IL SEMINARIO FORMATIVO ORGANIZZATO DAL MOVIMENTO DIFESA DEL CITTADINO

di Francesca Marras



Si è svolta il 26 gennaio, presso il Roma Meeting Center, la Prima Giornata di Studio nazionale sui temi del consumerismo e la tutela legale dei cittadini consumatori utenti.

La Giornata si è aperta con i saluti del Presidente Nazionale del Movimento Difesa del Cittadino Avv. Francesco Luongo e la prima sessione della Giornata “Il terzo settore e le associazioni dei consumatori: norme di riferimento e nuovi adempimenti”, con introduzione e coordinamento dei lavori dell'Avv. Alessia Zittignani. Hanno partecipato, in qualità di relatori, la Dott.ssa Giuseppa Adamo, Direttore AUREA L&G Trading Ltd, con un intervento sul finanziamento dell'attività associativa attraverso la partecipazione a bandi pubblici e Fondazioni private, con focus su adempimenti e

documentazione essenziale da predisporre, e Rossano Asciola, Consulente del Lavoro Confesercenti, con un intervento sul no profit in Italia e la normativa in materia di volontari e dipendenti delle associazioni dei consumatori; contratti applicabili, modalità di retribuzione e rimborsi spese.

La seconda sessione della Giornata di Studio è stata dedicata alla “Tutela legale dei cittadini consumatori”, con introduzione e coordinamento dei lavori dell'Avv. Federica Deplano, Vicepresidente del Movimento Difesa del Cittadino e dell'Avv. Eugenio Diffidenti, Responsabile dell'Ufficio Legale Nazionale.

Hanno partecipato, in qualità di relatori, il Dott. Camillo Bernardini, componente del Comitato di Presidenza MDC e l'Avv. Valeria Antonia Panella, Presidente CNMA Camera Nazionale per la Mediazione e l'Arbitrato e A.I.Me.A. Associazione Italiana Mediatori e Arbitri, con un intervento su tutela legale extragiudiziale dei consumatori in sede civile, dal reclamo alla conciliazione paritetica: modalità di gestione delle controversie in materia di telecomunicazioni ed energia elettrica gas e servizi idrici, poteri decisorie delle Autorità e l'alternativa della mediazione civile.

In chiusura l'Avv. Eugenio Diffidenti, Responsabile dell'Ufficio Legale Nazionale, con un approfondimento su alcuni casi di bollette di conguaglio e sostituzione di contatori nel settore energia elettrica.





AGEVOLAZIONI PER IL “VERDE CONDOMINIALE”: PRIME ISTRUZIONI DEL MOVIMENTO DIFESA DEL CITTADINO PER EVITARE SBAGLI

di Francesca Marras

La Legge di Bilancio 2018 premia i cittadini che promuovono la riqualificazione dei condomini, con agevolazioni fiscali destinate al “verde condominiale”. Il Movimento Difesa del Cittadino, da anni impegnato nelle campagne a favore della tutela ambientale, considera la detrazione fiscale prevista di grande importanza per la vivibilità dei condomini che sono considerati “consumatori” quanto ai contratti, ma è necessario che amministratori e condòmini abbiano le idee chiare per evitare sorprese tra cui il mancato riconoscimento della detrazione. Innanzitutto, spiega MDC, l’agevolazione è prevista per gli interventi “verdi” nei giardini relativi a “unità immobiliari a uso abitativo”, con esclusione quindi di quelli relativi ad uffici, negozi, ristoranti e capannoni. L’importo che si potrà detrarre dall’ Irpef è pari al 36%, da ripartire in 10 quote annuali, documentando le spese destinate a interventi quali “sistemazione a verde di aree scoperte private di edifici esistenti, unità immobiliari, pertinenze o recinzioni, impianti di irrigazione e realizzazione di pozzi” ed anche alla “realizzazione di coperture a verde e di giardini pensili” o alla “progettazione e manutenzione di questi interventi”. MDC ricorda anche che la spesa massima agevolabile sarà di 5mila euro per unità immobiliare a uso abitativo, comprensivo della relativa pertinenza. Quindi per un’abitazione l’importo massimo detraibile sarà di 1.800 euro. Le spese, inoltre, devono essere pagate ed effettivamente rimaste a carico del contribuente (al netto, quindi, di eventuali altri contributi o incentivi) che possiede (in proprietà, nuda proprietà, diritto reale, cioè uso, usufrutto o abitazione), o detiene (per esempio, l’inquilino o il comodatario), l’immobile sul quale saranno effettuati gli interventi. Chi sono i soggetti destinatari delle agevolazioni? I

soggetti agevolati sono solo quelli che pagano l’Irpef, cioè le persone fisiche, i professionisti e gli imprenditori individuali, familiari o coniugali, oltre che i soci delle società semplici, Snc e Sas e i soggetti equiparati.

Per quanto riguarda gli imprenditori individuali e i soci di società semplici, Sas e Snc, potranno essere incentivati solo gli interventi sui giardini delle «abitazioni immobilizzate» (cioè dei fabbricati immobilizzati, diversi da quelli con categorie catastali B, C, D, E e A/10) e non quelli sui giardini degli immobili-merce (cioè quelli registrati a magazzino) o dei fabbricati strumentali. Se gli interventi sui giardini saranno realizzati su unità immobiliari residenziali adibite promiscuamente all’esercizio dell’arte o della professione, ovvero all’esercizio dell’attività commerciale, la detrazione sarà del 18%. Il pagamento, che deve avvenire nel 2018, deve essere effettuato con bonifico “parlante”, ma sono richiesti comunque solo pagamenti con strumenti idonei a consentire la tracciabilità delle operazioni (bonifici, assegni o carte di credito o di debito). Le agevolazioni valgono anche per le spese sostenute dal condominio? Sì, anche le spese sostenute dal condominio per questi interventi, effettuati sulle parti comuni esterne (fino a un importo massimo di 5mila euro per unità immobiliare a uso abitativo), sono detraibili al 36% dai singoli condòmini, a patto che versino la relativa quota condominiale entro il termine di presentazione del 730/2019 o del modello Redditi 2019. MDC ricorda, infine, che se il giardino sul quale sono realizzati gli interventi viene venduto la detrazione non utilizzata in tutto o in parte verrà trasferita automaticamente, per i rimanenti periodi di imposta, all’acquirente persona fisica, salvo diverso accordo tra le parti. In caso di decesso il beneficio fiscale si trasmetterà, per intero, esclusivamente all’erede detentore materiale e diretto del bene. Gli sportelli del Movimento Difesa del Cittadino su tutto il territorio nazionale sono a disposizione dei cittadini per ulteriori informazioni sulle agevolazioni fiscali previste e per assistenza in caso di mancato riconoscimento della detrazione.



È TORNATO IL SAFER INTERNET DAY, IL 6 FEBBRAIO AL TEATRO BRANCACCIO CON LA MINISTRA VALERIA FEDELI

di Silvia Biasotto



Il Safer Internet Day (#SID2018), la Giornata mondiale per la sicurezza in Rete istituita e promossa dalla Commissione Europea che, giunta alla sua XV edizione, si è celebrata quest'anno il 6 febbraio, in contemporanea in oltre 100 nazioni di tutto il mondo. Obiettivo della giornata: far riflettere le ragazze e i ragazzi non solo sull'uso consapevole della Rete, ma anche sul ruolo attivo e responsabile che ciascuna e ciascuno può giocare per una navigazione positiva e sicura. In Italia l'evento nazionale, collegato al #SID2018, si è tenuto a Roma, presso il teatro Brancaccio, in via Merulana, alla presenza di circa 900 studentesse e studenti. E' stata presente la Ministra dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, Valeria Fedeli, affiancata dalla Garante dell'Infanzia e dell'Adolescenza, Filomena Albano, dal Direttore del servizio di Polizia Postale e delle Comunicazioni, Nunzia Ciardi, e dagli altri partner del Consorzio di 'Generazioni Connesse', il Safer Internet Centre Italiano, cofinanziato dalla Commissione Europea e coordinato dal MIUR, in partenariato con la Polizia Postale e delle Comunicazioni, l'Autorità Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza, l'Università degli Studi di Firenze, l'Università degli Studi di Roma "Sapienza", Save the Children Italia Onlus, SOS Il Telefono Azzurro Onlus, Cooperativa E.D.I., Movimento Difesa del Cittadino, Skuola.net e Agenzia di stampa Dire.

In concomitanza con il Safer Internet Day, quest'anno, si è celebrata anche la seconda Giornata nazionale contro il bullismo e il cyberbullismo a scuola dal titolo "Un Nodo Blu - le scuole unite contro il bullismo". Un'iniziativa che è stata lanciata dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca nell'ambito del Piano nazionale contro il bullismo. Le studentesse e gli studenti, gli istituti scolastici e i partner che aderiscono all'iniziativa hanno rilanciato attraverso i loro canali di comunicazione il "Nodo Blu", simbolo della lotta nazionale delle scuole italiane contro il bullismo.

Fitto il programma di iniziative organizzate in occasione del #SID2018 che si sono svolte sotto l'egida di Generazioni Connesse. Save the Children ha promosso a Firenze, presso l'Istituto degli Innocenti, il secondo seminario formativo destinato a professionisti dell'infanzia, genitori e docenti, organizzato in

collaborazione con l'Università di Firenze. Anche quest'anno al centro della scena del #SID2018 le ragazze e i ragazzi, in particolare quelli tra i 13 e i 18 anni, potenzialmente i più esposti ai pericoli della Rete. Perché la loro vita è scandita dalla navigazione in Internet. Secondo un'indagine condotta da Skuola.net in collaborazione con l'Università di Firenze, proprio in occasione del #SID2018, più di 2 giovani su 5 si sono connessi almeno 5 ore al giorno (il 20,9% dichiara di esserlo sempre). Un dato che, rispetto a due anni fa, è aumentato quasi del 10%. I social network sono i 'luoghi' di ritrovo preferiti: il 33% delle e degli intervistati è attivo quotidianamente su almeno due piattaforme, il 24% su tre, il 10% su quattro, il 15% addirittura su cinque social contemporaneamente. Con nuovi player che si fanno strada: Facebook crolla (ormai lo usa regolarmente solo un quarto delle e degli adolescenti, nel 2016 erano quasi 2 su 3 a esserci quotidianamente), mentre esplose la Instagram mania (è presente su questo social l'82,7% degli under 18). Cresce anche Youtube (per il 66,5% delle e degli intervistati, in un biennio, ha guadagnato una decina di punti). Resiste WhatsApp: è il social più utilizzato (circa il 90% dei teenager lo apre almeno una volta al giorno). L'evento al teatro Brancaccio è stato trasmesso in diretta sulla pagina Facebook del MIUR e su www.generazioniconnesse.it, e si è aperto con un collegamento dall'Europarlamento di Strasburgo dove la Commissaria all'Economia e alla Società digitale, Mariya Gabriel, ha incontrato alcune delegazioni di studentesse e studenti con i loro insegnanti per celebrare insieme il Safer Internet Day. E' stato inoltre presentato il nuovo video, realizzato proprio in occasione del #SID2018, dei "Super Errori", i cartoon della campagna nazionale lanciata da Generazioni Connesse. Sette personaggi, uno per ogni rischio sulla Rete: Chat Woman, l'Incredibile Url, l'Uomo Taggo, la Ragazza Visibile, Silver Selfie, Tempestate e Il Postatore Nero. A presentare la kermesse saranno i Panpers di Colorado Cafè.

Durante l'evento la Ministra Valeria Fedeli ha lanciato in anteprima lo spot sul bullismo realizzato in collaborazione con la RAI. Da anni MIUR e RAI collaborano realizzando iniziative per la sensibilizzazione e l'informazione dell'opinione sui temi del bullismo e cyberbullismo.

Il MIUR, a seguito dell'entrata in vigore della Legge 71/2017 per la prevenzione e il contrasto del cyberbullismo e dell'emanazione delle successive Linee di orientamento, è impegnato nell'attuazione di un piano nazionale di formazione dei docenti referenti su queste tematiche. Piano che prevede la creazione di una piattaforma che sarà realizzata in collaborazione con il Dipartimento di Scienze della Formazione e Psicologia dell'Università di Firenze. La piattaforma sarà disponibile da aprile e si chiamerà ELISA (E-learning

degli Insegnanti sulle Strategie Antibullismo). ELISA doterà le scuole di strumenti per intervenire efficacemente sul tema del cyberbullismo e del bullismo. Due saranno le sezioni di particolare rilievo per le scuole: una sezione per il monitoraggio degli episodi di bullismo e cyberbullismo (con questionari da compilare online per fornire un resoconto sull'incidenza e le caratteristiche del problema nelle classi) e una sezione dedicata alla formazione attraverso moduli e-learning rivolti ai docenti referenti delle scuole italiane (individuati sulla base della legge 71/2017).

Prosegue poi l'attuazione del Protocollo siglato tra il MIUR e SOS Il Telefono Azzurro che prevede un progetto triennale integrato di ascolto e azione contro questi fenomeni per offrire al personale della scuola, alle studentesse e agli studenti e alle famiglie strumenti adeguati per intervenire nel modo più efficace. Grazie a questa collaborazione la Linea di Ascolto e consulenza 19696 e la chat di SOS Il Telefono Azzurro sono diventate linee nazionali di contrasto al fenomeno del bullismo e cyberbullismo. Il servizio è attivo tutti i giorni H24. Presente all'evento anche Claudio Colica, giovane attore e youtuber, testimonial della campagna "Be Aware. Be Digital", promossa dal Dipartimento delle informazioni per la sicurezza (Dis) della Presidenza del Consiglio. Scopo della campagna è quello di promuovere l'utilizzo consapevole del web e delle tecnologie, con particolare riferimento al tema della sicurezza dei dati che immettiamo in Rete. Per questo il Dis si è mobilitato con un'importante iniziativa formativa che prevede, nei prossimi mesi, la presentazione di tutorial e tool di edutainment per i nativi digitali.

Una performance speciale sul tema del bullismo è stata portata al teatro Brancaccio dalle studentesse e dagli studenti della classe 3F dell'Istituto comprensivo Largo Oriani di Roma. Ragazze e ragazzi ed esperti si sono confrontati sull'utilizzo del Web e il pubblico è stato chiamato a manifestare la propria opinione sugli argomenti trattati. In chiusura di mattinata, sul palco del Brancaccio, è salita Marta Pagnini, capitano della Nazionale italiana di ginnastica ritmica e ambassador di "Campioni di Fair Play: percorso valoriale per la diffusione dei valori educativi dello sport, fair play e lotta al bullismo/cyberbullismo", un progetto sportivo ed educativo per le scuole secondarie di primo grado, realizzato dal CONI e dal MIUR in collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali.



LEGAMBIENTE

CIVICO 5.0 - UN ALTRO MODO DI VIVERE IL CONDOMINIO



Innovazione ambientale, efficientamento energetico in edilizia, condivisione e sharing economy, ma anche agevolazioni fiscali e vantaggi ambientali. Questi i temi al centro di CIVICO 5.0, un altro modo di vivere il condominio, la nuova campagna di studio e informazione di Legambiente pensata per sensi-

bilizzare cittadini, amministrazioni e costruttori sull'importanza di un nuovo modello di vivere e progettare i Condomini e i suoi spazi. Il tutto attraverso una pratica web app - <http://fonti-rinnovabili.it/civico/> - dove il cittadino potrà trovare info e strumenti utili da utilizzare come gli incentivi dell'ecobonus e sismabonus; ma anche la mappa dei monitoraggi effettuati da Legambiente nel 2017 e negli ultimi cinque anni. Nella Penisola l'82% degli edifici è stato costruito prima dell'entrata in vigore della normativa in materia di efficienza energetica. Gli edifici residenziali in mediocre o pessimo stato di conservazione sono pari al 16,8% del totale. Su gran parte degli immobili monitorati nel 2017, sono emersi problemi legati a: dispersioni termiche da solai, pilastri, infissi e dalle pareti perimetrali da cui molto spesso è visibile l'impronta rilasciata dal calorifero. Alle case colabrodo, si affianca il problema dei costi che gravano sulle famiglie italiane: la spesa energetica, voce rilevante per le famiglie, è pari a 2.689 euro l'anno. Un costo che si può facilmente ridurre anche grazie agli incentivi che consentono di detrarre le spese. Per questo uno degli obiettivi di CIVICO 5.0 è proprio quello di dare consigli utili alle famiglie e far conoscere loro quelle buone pratiche già in atto per aiutarle a ridurre le spese energetiche e per contribuire alla lotta contro i cambiamenti climatici e l'inquinamento atmosferico. Grazie a MaINN, la libreria dei materiali innovativi e sostenibili di Legambiente, sarà possibile inoltre trovare soluzioni nuove e sostenibili per la propria abitazione. Infine per far sì che i condomini non siano luoghi di conflitti, il 17 aprile si festeggerà la giornata dei "Condomini Aperti": un giorno dedicato ai condomini, pensati come luogo di socialità e di condivisione, con eventi, feste, letture, visite guidate e un'occasione offerta ai cittadini-condomini per iniziare a conoscersi, condividere idee, ma anche per visitare quelle strutture in cui la sharing economy e le buone pratiche energetiche sono già oggi una realtà. Tutte le info sul sito www.fonti-rinnovabili.it, oppure scrivete a energia@legambiente.it

LEGAMBIENTE

VOLONTARIATO D'IMPRESA, INIZIATIVA DI LEGAMBIENTE PER UNA IMPRENDITORIALITÀ SOCIALMENTE RESPONSABILE



LEGAMBIENTE

Parchi ripuliti dai rifiuti, panchine ridipinte, nuovi alberi piantumati, nuove aiuole allestite, sponde dei fiumi bonificate, parchi gioco restaurati: sono state numerosissime le attività realizzate a beneficio della comunità e del territorio dai “volontari per un giorno”, i gruppi di volontari organizzati dalle aziende con il supporto di Legambiente, nell’anno appena finito. KPMG, Aon, Erg e tante altre realtà del mondo imprenditoriale hanno voluto sperimentare una giornata fuori dal comune, un giorno di lavoro diverso, in gruppo e a beneficio della propria città. In molti casi le attività hanno coinvolto anche le famiglie dei lavoratori in iniziative volte ad aumentare lo spirito di collaborazione partecipata. Negli ultimi anni nel nostro paese è cresciuto il volontariato d’impresa, i cittadini vogliono essere più ecologisti e anche il mondo aziendale vuole dare il suo contributo. E se sette anni fa l’esperienza di Legambiente con le imprese ha riguardato solo sei aziende, il 2017 ha visto la partecipazione di ben 45 realtà, tra grandi e piccole, distribuite su tutto il territorio nazionale. *Puliamo il Mondo, Nontiscordardimè, Spiagge e Fondali puliti, Orti sociali*: le storiche iniziative dell’associazione del cigno verde sono state replicate in appuntamenti speciali da marzo a novembre con un grande successo di partecipazione. Mareblu, per esempio, ha partecipato per il sesto anno consecutivo a *Spiagge e fondali puliti - clean up the Med*, per ripulire spiagge e fondali dai rifiuti abbandonati e chiedere maggiore rispetto e tutela per il mare. Con Unipol, invece, realizziamo da alcuni anni progetti di recupero e riqualificazione di aree del nostro Paese penalizzate da fenomeni di degrado ambientale e sociale. Enel Green Power, a fine ottobre, ha coinvolto il suo personale nelle attività di recupero rifiuti sulle dune e la spiaggia dell’oasi di Capocotta, mentre l’Anas ha partecipato a Puliamo il mondo ripulendo dai rifiuti diverse arterie stradali, come Erg che invece ha dedicato la giornata di volontariato con le famiglie alle pulizie e al restauro delle aree giochi del Parco di Villa Croce a Genova. Le esperienze di coinvolgimento dei volontari sono sempre occasioni di scambio e confronto e spesso servono anche ad innescare processi virtuosi, come nel caso di Aon, ramo italiano della multinazionale assicurativa britannica, che dopo tre anni di partecipazione a eventi già organizzati da Legambiente, quest’anno ha voluto pianificare la giornata di volontariato ambientale

contemporaneamente in tutte e 15 le città che ospitano le sedi locali, con il coinvolgimento delle famiglie, mentre ancora, l’industria tipografica Palladio Group, dopo aver partecipato ad alcune giornate di Puliamo il mondo, ha deciso di esportare questa esperienza anche presso la loro sede in Serbia, dove ha realizzato uno speciale Puliamo il mondo con il coinvolgimento e la partecipazione di alcune scuole superiori. Il mondo imprenditoriale ha molti modi per essere socialmente responsabile, e contribuire al bene della comunità e del territorio è sicuramente un ottimo modo di socializzare e dare valore a un’impresa moderna e consapevole.

La Difesa dei Cittadini delle SEDI MDC

MDC CALABRIA
Giorgio Durante



Anche in Calabria diventa operativo lo sportello SOS Indebitamento. L’Associazione Movimento difesa del cittadino che opera, senza finalità di lucro, con riconoscimento del Ministero dello sviluppo economico e membro del Consiglio Nazionale Consumatori ed Utenti (CNCU) in applicazione della legge 3/2012 definita dalla stampa “Salvasuicidi” ha reso operativo uno sportello di prima informazione ed assistenza rivolto alle famiglie ed alle persone in difficoltà. Lo sportello è la risposta dell’associazione, che opera da oltre trenta anni nel campo consumeristico alle problematiche che di fatto stanno mettendo in difficoltà milioni di italiani, il sovraindebitamento. Infatti sono sempre più le famiglie che si trovano in difficoltà per via della forte pressione fiscale, per i mutui, i prestiti al consumo, i costi delle utenze e dei servizi comunali, difficoltà che aumentano nel momento in cui i creditori avviano le azioni esecutive che spesso hanno il loro epilogo nella vendita all’asta dell’abitazione di famiglia. La norma del 2012, pur con i soliti ritardi di organizzazione degli uffici presso i tribunali, oggi è uno strumento di tutela e salvataggio e sono sempre più le persone che si rivolgono a specialisti della materia. MDC, la prima associazione in Italia ad aver visto approvato “un piano del consumatore”, nel 2014 in Toscana, con questa iniziativa vuole offrire un salvagente, una prima assistenza di valutazione e orientamento volta anche a disinnescare fenomeni di sciacallaggio, che come spesso accade si innestano su situazioni di per sé critiche. Lo sportello di Cosenza, il primo in Calabria, al quale seguirà prestissimo uno a Catanzaro, è parte di una rete nazionale dell’associazione rappresentata in ben 70 città, già operativi. Lo sportello di Cosenza, si trova in [Via Medaglie d’Oro n.60](#) (piazza Autolinee) tel. 0984 411920.

